



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"
Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



Formia, 12.06.2019

OGGETTO: Verbale Insediamento e riunione plenaria preliminare della Commissione.

Il giorno dodici del mese di giugno dell'anno 2019 alle ore nove, nella Sede centrale dell'I.C. "Vitruvio Pollione" di Formia, provincia di Latina, si riunisce la Commissione costituita per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo al fine di procedere agli adempimenti preliminari previsti dalle norme vigenti.

Insediamento della Commissione

Sono presenti il Presidente prof. ssa Marciano Annunziata, la prof.ssa Di Luglio che sostituirà il Dirigente Scolastico nella specifica situazione di incompatibilità e i Commissari come da Registro degli Esami.

Il Presidente d.ssa Annunziata Marciano dichiara aperta la seduta, insediando di fatto la Commissione. In base agli atti in suo possesso, il Presidente procede alla costituzione delle sottocommissioni, in numero di 6 (sei), che risultano composte come da allegato (1).

Invita poi i Commissari a dichiarare l'eventuale grado di parentela con i candidati e l'eventuale preparazione privata di candidati interni o esterni, facendo sottoscrivere la dichiarazione allegata (2).

È individuato come delegato dal presidente, per le procedure di riferimento, e in modo specifico per la formulazione delle prove di esame, la prof. ssa Di Luglio Rita per assolvere le funzioni in sostituzione del Presidente nella situazione di incompatibilità, come da delega allegata al presente Verbale. Si rileva altresì l'incompatibilità dei docenti Sparagna Antonietta, Priori Alfonso, Bettino Liberata, Simione Giuseppe i quali si asterranno dalle operazioni di definizione delle prove di esame svolgendo regolarmente tutte le altre operazioni nelle classi di appartenenza considerato che i rispettivi congiunti sono assegnati a classi diverse dalle proprie.

Esame della documentazione

La Commissione esamina la documentazione ricevuta, evidenziando sinteticamente, per ciascuna classe terza, la situazione dei candidati, quale emerge dai giudizi di idoneità, le attività svolte, le modalità didattiche seguite, gli interventi effettuati per l'integrazione e il recupero, i percorsi differenziati per gli alunni disabili, la presenza di alunni con la certificazione di disturbi specifici di apprendimento e le particolari modalità per essi adottate per lo svolgimento delle verifiche e, infine, i criteri essenziali per la conduzione del colloquio, proposti dai consigli di classe; ogni sottocommissione decide all'unanimità di assumere tali criteri per lo svolgimento della prova orale.

Viene esaminata anche la documentazione relativa ai candidati esterni, Forte Giulia e Tramontano Mariarosaria e, per i quali si accerta preliminarmente il possesso dei requisiti richiesti, facendo riferimento alla normativa vigente; Forte Giulia risulta assegnata alla 1^a sottocommissione; Tramontano Mariarosaria risulta assegnata alla 6^a sottocommissione.

Su richiesta delle rispettive sottocommissioni, la Commissione delibera all'unanimità di assegnare ai candidati disabili, che hanno seguito un percorso didattico particolare, prove differenziate.

Il Presidente ricorda che i candidati con disturbi specifici di apprendimento, formalmente certificati, devono essere posti nelle condizioni di comprendere le tracce proposte, con le stesse modalità adottate nel corso dell'anno; pertanto, le sottocommissioni, che per la valutazione delle prove di tali candidati prenderanno in considerazione più i contenuti che la forma, individuano le opportune misure compensative come da allegato.

Definizione dei criteri di valutazione

Il Presidente ricorda le norme che regolano lo svolgimento delle prove scritte e del colloquio e le disposizioni vigenti riguardo alla valutazione; con riferimento alla normativa vigente e tenuto conto di quanto è emerso dall'esame della situazione dei candidati, come risulta dai documenti presentati dai consigli di classe, la commissione definisce le modalità e i criteri di valutazione, come da prospetto allegato (3).

La valutazione di tutte le prove avverrà con l'assegnazione di un voto espresso in decimi interi, partendo dal sintetico giudizio descrittivo, definito sulla base dei criteri come da prospetto allegato.

L'esito finale dell'esame sarà definito con voto in decimi interi, ottenuto calcolando la media aritmetica – arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 – dei voti attribuiti a: giudizio di idoneità, valutazioni delle singole prove scritte, valutazione del colloquio pluridisciplinare. Tale esito, se negativo, a causa di un voto medio finale inferiore a 6, darà luogo, nel tabellone e nel registro degli alunni, alla sola indicazione “non licenziato”.

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all'unanimità da parte della Commissione, soltanto se ricorreranno le seguenti condizioni: eccellenza del percorso formativo nella sua interezza e complessità; eccellenza negli esiti delle prove; valutazione di ammissione con voto 10/10; valutazione di ogni prova di esame con voto 10/10.

I criteri per la valutazione delle prove scritte e del colloquio, per la determinazione del voto finale e per l'assegnazione della lode sono adottati dalla Commissione con delibera unanime. Il Presidente nella riunione plenaria finale sarà sostituito, come da delega allegata, dalla prof. Di Luglio Rita. I docenti in situazione di incompatibilità per parentela con gli studenti si asterranno dal voto in seduta plenaria.

Calendario delle prove scritte e criteri organizzativi

Il Presidente comunica il calendario delle operazioni d'esame, definito sulla base anche delle intese raggiunte con i presidenti delle Commissioni, operanti in altre scuole, delle quali facciano parte membri della presente Commissione.

Le prove scritte si svolgeranno con le modalità e nei giorni come da allegato, tenendo presente che:

- per la proposta e la scelta delle prove tradizionali i commissari docenti della materia interessata e gli insegnanti di sostegno si recheranno tutti alla sede centrale della scuola;
- per la scelta, che sarà effettuata dal sostituto del Presidente, della terna di prove per il sorteggio da parte dei candidati, i commissari proporranno al sostituto del Presidente stesso almeno n. tre tracce, assemblate secondo le tipologie definite e prevedendo una durata oraria come più avanti indicato per ciascuna prova, in base alle decisioni assunte dalla Commissione;
- la seduta della prova va verbalizzata per ogni sottocommissione sull'apposito registro;
- al termine di ogni prova, tutti gli elaborati delle prove tradizionali saranno consegnati al Presidente o al vice Presidente presso la sede centrale della scuola, in plico sigillato classe per classe.

Con riferimento alle prove d'esame, il Presidente ricorda inoltre che:

- è fatto divieto ai docenti incaricati della vigilanza di aiutare i candidati nell'esecuzione di qualsiasi prova scritta, in quanto tale comportamento potrebbe, tra l'altro, creare anche problemi in un eventuale contenzioso;
- l'uso dei cellulari è vietato sia ai candidati sia ai commissari durante tutte le prove, scritte e orali;
- verrà garantito un adeguato servizio di vigilanza affinché nella scuola non entrino e non siano presenti estranei durante l'espletamento delle prove scritte;
- ai sensi della normativa vigente, ogni singolo componente della commissione d'esame ha l'obbligo di segnalare ogni irregolarità di cui sia venuto a conoscenza.

La seduta per la revisione collegiale delle prove scritte avrà inizio come da calendario allegato con la riunione presso la sede centrale di tutte le sottocommissioni. Gli elaborati delle prove saranno esaminati individuando gli elementi che, in base ai criteri stabiliti, permetteranno di formulare il giudizio valutativo e, sulla base di questo, di assegnare il voto intero in decimi; giudizio e voto saranno trascritti sia sull'elaborato sia sulla scheda-verbale di ciascun candidato, sulla quale sarà riportato anche il voto unico attribuito in decimi alla prova nazionale.

La definizione e la ratifica collegiale delle valutazioni avverranno come da calendario allegato nella sede centrale della scuola.

Colloqui e scrutini

Il Presidente comunica il calendario dei colloqui come da documento allegato (4).

Il Presidente ricorda che i colloqui si dovranno effettuare sempre alla presenza attiva e partecipe di tutti i membri della sottocommissione e si svolgeranno secondo le seguenti modalità. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere (art. 8, c. 5, D. lvo 62/2017). Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno e offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il Consiglio di Classe ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione). Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno utilizza gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Del contenuto di ogni colloquio si trascriverà la traccia nella scheda-verbale di ciascun candidato, il quale firmerà nello spazio apposito.

A conclusione di ogni colloquio, ne sarà definita la valutazione, in base ai criteri deliberati, che verrà trascritta a penna nella stessa scheda-verbale.

La documentazione necessaria per lo svolgimento di ciascuna seduta sarà consegnata ogni volta dal Presidente o dal vice Presidente a un membro della sottocommissione, che provvederà alla riconsegna al termine di ogni seduta.

Gli scrutini si svolgeranno, sempre nella sede centrale.

Ogni sottocommissione provvederà, per ciascun candidato:

- alla definizione del voto finale in decimi e dell'eventuale proposta di lode, sulla base degli elementi e dei criteri individuati dalla Commissione;
- alla certificazione analitica dei traguardi di competenza mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tenendo presenti anche le risultanze dell'istruttoria predisposta dal Consiglio di classe;
- alla definizione del giudizio che illustri il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, da riportare nel medesimo documento di certificazione;
- alla conferma, modifica o integrazione del consiglio orientativo precedentemente formulato dal Consiglio di classe.

Tutte le deliberazioni saranno puntualmente verbalizzate e dovranno essere sottoposte alla ratifica della Commissione plenaria finale.

I docenti e il presidente dichiarano di non autorizzare qualsiasi tipo di foto, ripresa e registrazione audio e video durante le prove di esame e nei locali dove si svolgono le prove di esame richiamando la normativa sulla privacy e sulla sicurezza.

Riunione plenaria finale

Il Presidente conferma la riunione plenaria conclusiva della Commissione, per la ratifica di tutte le decisioni assunte dalle sottocommissioni, per il giorno ventisei giugno alle ore otto, presso la sede centrale. Presiederà la riunione plenaria la prof.ssa Di Luglio Rita come da delega del Dirigente scolastico.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta si conclude alle ore dieci.

IL SEGRETARIO
Prof. Claudio Rubino

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Annunziata Marciano